

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

LUCCHINI; GHINI (UILM): GOVERNO CI CONVOCHI APPENA POSSIBILE”

La dichiarazione del segretario nazionale Uilm ripresa dalle principali agenzie di stampa

IL TESTO INTEGRALE DELL'ASCA

“Quella della Lucchini è una vertenza che ha bisogno al più presto di una convocazione in sede ministeriale da parte del governo nel pieno delle sue funzioni, perché la stessa sta finendo in un vicolo cieco”. Così, Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm ha reagito alla comunicazione ufficiale del commissario straordinario della Lucchini SpA Piero Nardi sulla situazione riguardante il sito siderurgico di Piombino. “La missiva in questione – ribadisce Ghini - ci ha lasciato fortemente preoccupati, perché rappresenta un vero e proprio stato di incertezza che grava sul funzionamento in prospettiva dell’altoforno e sulla consistenza delle risorse della tesoreria aziendale”. Il dirigente sindacale è esplicito: “Nardi – spiega - afferma che le manifestazioni di interesse pervenute alla Procedura Lucchini non presuppongono il mantenimento in esercizio dell’altoforno di Piombino con la sola eccezione della manifestazione di interesse pervenuta dalla società tunisina SMC Group che esprime la volontà di far proseguire l’attività di produzione di ghisa nell’altoforno di Piombino, ma con la conseguente necessità di mantenere tale altoforno in esercizio solo fino alla prospettata vendita”. Ma c’è di più: “Nella stessa lettera - continua Ghini - il Commissario straordinario dichiara di aver predisposto il pagamento delle materie prime necessarie per proseguire per circa un mese la produzione di ghisa nell’altoforno, ma per pagare questo approvvigionamento ora soffre di una vera e propria mancanza di supporto finanziario”. Per la Uilm la via d’uscita è una sola: “Il nuovo ministro dello Sviluppo economico – conclude Ghini - tra i suoi primi atti ufficiali metta in agenda la vertenza Lucchini e ci convochi al tavolo ministeriale. Qui, senza l’apporto dell’esecutivo, non se ne esce”

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 17 febbraio 2014